

DECRETO N. 26 DEL 06/08/2026

OGGETTO: DECRETO DI AUTORIZZAZIONE AL SUPERAMENTO DEI LIMITI MASSIMI DI RUMORE IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE "FESTA BORMINA AI GIARDINI", PREVISTA A BORMIO IL GIORNO 9 AGOSTO 2026.

IL SINDACO

Atteso che nella giornata del 9 agosto 2026, l'Associazione I Reparti di Bormio, ha organizzato la manifestazione denominata "Festa Bormina ai Giardini", durante la quale verranno utilizzati strumenti di amplificazione sonora;

Atteso che l'evento in parola presenta carattere temporaneo, occasionale e straordinario ed è finalizzato alla promozione turistica del territorio e alla creazione di occasioni di aggregazione sociale;

Vista la richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti di emissione sonora presentata dal presidente dell'Associazione I reparti di Bormio per lo svolgimento della manifestazione nella giornata e negli orari sopra indicati;

Valutata la rilevanza dell'iniziativa, motivata dall'esigenza di creare occasioni di svago e aggregazione durante la stagione estiva, contribuendo nel contempo alla promozione dell'offerta turistica e commerciale del territorio comunale;

Considerato che le attività durante tale evento prevedono la diffusione di musica presso i giardini di piazza V Alpini nella giornata del 9 agosto 2026 fino alle ore 24.00;

Atteso che la manifestazione possiede carattere eccezionale, temporaneo e occasionale, con durata limitata nel tempo e circoscritta alle aree interessate dall'evento;

Ritenuto, pertanto, che le considerazioni sopra esposte, unitamente all'eccezionalità dell'evento ed alla limitata durata dello stesso, giustifichino il ricorso all'adozione del presente provvedimento di deroga ai limiti di emissione sonora, tenuto conto del rilevante interesse pubblico perseguito sotto il profilo turistico, culturale e di promozione del territorio;

Ritenuto necessario, nel perseguimento dell'interesse pubblico, accogliere la richiesta presentata e disciplinare le emissioni sonore derivanti dalle attività temporanee esercitate nell'ambito della manifestazione, contemperando le esigenze di tutela della quiete pubblica con quelle connesse allo svolgimento dell'evento;

Vista la L. 26.10.95, n. 447 e segnatamente il comma I°, lett. h) dell'art. 6 che prevede l'autorizzazione, anche in deroga ai valori limite di cui all'articolo 2, comma 3, per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal comune stesso;

Vista la legge regionale n. 13 del 10.08.2001 e segnatamente l'art. 8 e dopo aver attentamente soppesato i contrapposti interessi specificatamente indicati della disposizione richiamata;

Viste la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 30.11.2009;

Visto il regolamento comunale "Protezione all'esposizione dal rumore delle immissioni sonore prodotte da attività temporanee e non temporanee" allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 15.04.2016;

Considerato che ai sensi dell'art. 2.3.1 del suddetto Regolamento comunale, il funzionamento delle sorgenti sonore connesse all'esercizio di attività rumorose a carattere temporaneo, imprenditoriali e non, al di sopra dei limiti di zona è consentito dalle ore 08.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 24.00, per un arco temporale non superiore, di norma, ad otto ore giornaliere complessive;

Considerato che l'utilizzo di sorgenti sonore è previsto esclusivamente nella giornata del 9 agosto 2026, dal pomeriggio alle ore 24.00;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il testo vigente dell'art. 50 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuta la propria competenza;

DECRETA

PER IL GIORNO 9 AGOSTO 2026, DAL POMERIGGIO FINO ALLE ORE 24.00, CONSIDERATI I DISPOSTI DELLE NORMATIVE IN VIGORE CHE DISCIPLINANO LE EMISSIONI SONORE ED IN PARTICOLARE VALUTATO L'ORARIO DI INTERESSE, È CONSENTITO IL SUPERAMENTO DEI LIMITI MASSIMI DI ESPOSIZIONE AL RUMORE PER L'EFFETTUAZIONE DI INTRATTENIMENTI MUSICALI CON UTILIZZO DI STRUMENTI DI AMPLIFICAZIONE SONORA, IN DEROGA AGLI ORARI E AI LIMITI ORDINARI, PUR NEL RISPETTO DELLE RESTANTI PRESCRIZIONI E MODALITÀ OPERATIVE PREVISTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE "PROTEZIONE ALL'ESPOSIZIONE DAL RUMORE DELLE IMMISSIONI SONORE PRODOTTE DA ATTIVITÀ TEMPORANEE E NON TEMPORANEE".

La deroga alle emissioni sonore, rispetto al limite fissato dalle disposizioni vigenti, dovrà comunque essere contenuta, nel limite del possibile, al fine di non arrecare particolare disturbo alla quiete pubblica ed al riposo delle persone.

Gli organizzatori dovranno adottare tutte le misure tecnico-organizzative e comportamentali concretamente attuabili, ivi compresi il corretto posizionamento, orientamento e, ove possibile, la schermatura delle fonti sonore, al fine di minimizzare l'impatto acustico prodotto, contenendolo entro i limiti strettamente necessari allo svolgimento della manifestazione.

Gli impianti elettroacustici di diffusione o di amplificazione impiegati dovranno essere opportunamente collocati e schermati in modo da contenere, per quanto possibile, l'esposizione al rumore degli ambienti abitativi limitrofi.

La presente deroga è da ritenersi valida subordinatamente alla presentazione della seguente documentazione:

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per pubblico spettacolo (che si svolgono entro le ore 24 del giorno di inizio);
- Piano di Safety e Security adeguato alla tipologia dell'evento.

Le Forze dell'Ordine e di Polizia sono incaricate dell'esecuzione della presente disposizione.

Il presente decreto viene rilasciato in deroga alle disposizioni vigenti e avrà validità per l'area ed il tempo sopra indicati; potrà essere revocato in qualsiasi momento per inosservanza delle prescrizioni, abuso da parte degli organizzatori o per sopravvenuti motivi di ordine e di sicurezza pubblica.

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio informatico di questo comune e nella sezione novità del sito istituzionale.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla pubblicazione, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione.

IL SINDACO
Cavazzi Silvia / InfoCamere S.C.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)